

COMUNE DI GROTTAMINARDA
IL REVISORE UNICO DEI CONTI



GROTTAMINARDA
Città dei Servizi - Prov. Avellino

Prot. 0011187 in Arrivo del 21-10-2014

Mittente: FLAMMIA MICHELE
REVISORE DEI CONTI
Ufficio Assegnatario: UFFICIO PERSONALE

PARERE

in materia di controllo sulla compatibilità dei costi relativi all'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 con i vincoli di bilancio

Il Revisore unico dei conti, Dott. Michele Flammia, nominato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 22 del 03/09/2012, immediatamente esecutiva,

Premesso

- che l'art. 40-bis del D. Lgs. del 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs. del 27/10/2009, n. 150, prevede il controllo, fra gli altri, da parte dell'Organo di revisione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che in data 06/08/2014 ha ricevuto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 e relative bozze di relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
- che, con comunicazione via fax del 07/08/2014 ha chiesto di ricevere:
 - relazione del Responsabile del servizio finanziario contenente l'indicazione dei capitoli del conto consuntivo 2013 contenenti gli impegni relativi alle somme necessarie alla realizzazione degli istituti previsti dall'ipotesi di contratto decentrato 2013;
 - un quadro di confronto fra gli importi destinati alla costituzione del fondo risorse della contrattazione integrativa nei diversi anni a partire dal 2010, mediante la redazione di specifico schema disponibile sul sito ufficiale della Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni denominato "*Foglio excel per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali*";
- che in data 14/10/2014 ha ricevuto via e-mail la seguente documentazione:
 - relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;
 - certificazione del Responsabile del servizio finanziario relativa alla modalità di costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio con indicazione dei capitoli del bilancio di previsione 2013 contenenti le diverse poste;
 - schema di confronto fra gli importi destinati alla costituzione del fondo risorse della contrattazione integrativa nei diversi anni a partire dal 2010 elaborato sulla base dello specifico schema disponibile sul sito ufficiale ARAN sopra richiamato;

Visto

- l'innanzi richiamato art. 40-bis del D.Lgs. del 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. del 27/10/2009, n. 150;
- l'art. 48, comma 6 del predetto D.Lgs. 165/2001 in base al quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dall'Organo di revisione;
- l'art. 5, comma 3, del CCNL del 1/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 il quale, nel richiamare quanto previsto dal predetto art. 48, comma 6 in materia di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, stabilisce modalità e termini per la trasmissione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo al fine dell'esercizio del relativo controllo;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze num. 25 del 19/07/2012 di trasmissione degli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 la cui pre-intesa è stata sottoscritta in data 31/07/2014, corredata da relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria e contenente schema riepilogativo delle modalità di determinazione delle risorse decentrate;

Considerato

- che il parere dell'Organo di revisione sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo attiene alla compatibilità dei costi e, quindi, alla loro copertura finanziaria non estendendosi alla compatibilità del contratto integrativo con le norme del contratto collettivo di comparto;
- che detto controllo va esercitato preliminarmente alla autorizzazione da parte della Giunta comunale alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo;

Rilevato

- che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono state elaborate sulla base degli schemi di cui alla predetta circolare del MEF num. 25 del 19/07/2012;
- che la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa presenta le seguenti risultanze:

RISORSE FISSE		€ 168.455,96
<i>risorse storiche consolidate</i>	€ 134.570,47	
<i>incrementi espliciti CCNL</i>	€ 18.245,82	
<i>altri incrementi certi e stabili</i>	€ 15.639,67	
RISORSE VARIABILI		€ 6.708,25
<i>somme non utilizzate nell'anno precedente</i>	€ 6.708,25	
DECURTAZIONI DEL FONDO		-€ 7.882,38
<i>riduzioni proporzionali alla riduzione personale (art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010) - parte fissa</i>	-€ 7.882,38	
<i>riduzioni proporzionali alla riduzione personale (art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010) - parte variabile</i>		
TOTALE RISORSE ANNO 2012		€ 167.281,83

- che non sono state definite somme relative ad incentivazione, progettazione e pianificazione interna (Legge Merloni);
- che la ripartizione del predetto fondo per l'anno 2013 è la seguente:

DESTINAZIONI NON REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		€ 58.965,84
<i>indennità di comparto</i>	€ 18.850,00	
<i>progressioni orizzontali anni precedenti</i>	€ 40.115,84	
DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		€ 108.315,99
<i>indennità di turno e reperibilità</i>	€ 14.500,00	
<i>indennità di maneggio valori</i>	€ 3.000,00	
<i>indennità per specifiche responsabilità</i>	€ 1.800,00	
<i>compensi per produttività:</i> produttività collettiva (60%) € 53.409,50 produttività legata a progetti/obiettivi (40%) € 35.606,49	€ 89.015,99	
<i>progressioni economiche orizzontali</i>		
TOTALE RISORSE ANNO 2012		€ 167.281,83

- che le risorse stabili, pari ad € 160.573,58, consentono di finanziare le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa, pari ad € 58.965,84;
- che nella relazione illustrativa, lettera D), vi è specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;
- che, come previsto all'art. 11 dell'ipotesi di CCDI 2013, le somme legate alla produttività sono ripartite fra produttività collettiva (60%) e produttività legata a progetti/obiettivi (40%) e l'attribuzione dei compensi è prevista previa verifica certificata dei risultati conseguiti;

- che non vi sono somme destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2013, in quanto la somma di € 40.115,84 richiamata nella sezione I del modulo II della relazione tecnico-finanziaria e riportata nell'ipotesi di CCDI è relativa a progressioni economiche orizzontali effettuate nel 2004, 2007, 2011 e 2012;
- che, in relazione alle progressioni economiche:
 - nella relazione illustrativa, lettera E), vi è specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche che vengono previste per una quota limitata di dipendenti ed in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
 - nella relazione tecnico-finanziaria, al modulo II – sezione VI – lettera c) è precisato che le progressioni orizzontali nella categoria, se effettuate, saranno previste per una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;
- che in relazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, nella relazione tecnico-finanziaria - sezione III, a dimostrazione dell'avvenuto rispetto della citata normativa, risultano le seguenti decurtazioni del fondo:
 - relativamente alla parte fissa:
 - il limite di spesa da non superare, rappresentato dal fondo per l'anno 2010, è pari ad € 170.325,08 e, ammontando le risorse fisse ad € 168.455,96, esso non viene superato;
 - viene operata una decurtazione del fondo in proporzione al personale cessato dal servizio pari ad € 7.882,38;
 - relativamente alla parte variabile:
 - il limite di spesa da non superare, rappresentato dal fondo per l'anno 2010, è pari ad € 35.442,27 e, ammontando le risorse variabili ad € 6.708,25, esso non viene superato;
- che l'ipotesi di accordo decentrato, all'art. 12 relativo alla formazione, prevede, fra l'altro, che l'Ente destina a tal fine un importo complessivo non inferiore al 1,1% del costo del personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi e che a tale importo si aggiungono le somme destinate alla formazione non spese nell'esercizio finanziario precedente;

Verificato

- che, la spesa necessaria alla realizzazione degli istituti previsti dall'ipotesi di contratto decentrato 2013 trova copertura negli stanziamenti a tal fine previsti nel bilancio di previsione 2013 come di seguito specificato:
 - relativamente alle somme regolate dal contratto integrativo – **produttività**, **indennità** (con esclusione dell'indennità di comparto) e **lavoro straordinario**:

<i>SOMME REGOLATE DAL CONTRATTO 2013</i>		
compensi per <u>produttività</u>	€ 89.015,99	
indennità di <u>turno e reperibilità</u>	€ 14.500,00	
indennità di <u>maneggio valori</u>	€ 3.000,00	
indennità per <u>specifiche responsabilità</u>	€ 1.800,00	
somme da utilizzare per <u>straordinario 2013</u>	€ 15.514,00	
TOTALE		€ 123.829,99
somme già stanziate e non utilizzate esercizio precedente		-€ 6.708,25
TOTALE da impegnare		€ 117.121,74
stanziamento previsto nel capitolo 1.01.0801/322, art. 1 - "Trattamento economico accessorio"		€ 117.946,00
differenza (residuo stanziamento)		€ 824,26

- relativamente alle somme necessarie al pagamento delle **indennità di comparto** e delle **progressioni economiche a tutto il 2013**, gli impegni sono assunti su diversi capitoli di spesa

destinati al pagamento di oneri diretti ed oneri riflessi e distinti in relazione alle diverse unità operative. Detti capitoli di spesa sono di seguito riportati con indicazione dello stanziamento complessivo allocato in ciascuno di essi al fine della copertura, fra gli altri, degli oneri per indennità e per progressioni innanzi citati:

codice e numero	capitolo	articolo	descrizione	stanziamento previsto
1.01.02.01	56	1	Emolumenti al personale di segreteria, oneri diretti	€ 314.575,00
1.01.02.01	56	5	Emolumenti al personale di segreteria, oneri riflessi	€ 95.760,00
1.01.03.01	146	1	Emolumenti al personale di ragioneria, oneri diretti	€ 94.350,00
1.01.03.01	146	5	Emolumenti al personale di ragioneria, oneri riflessi	€ 28.115,00
1.01.04.01	172	1	Emolumenti al personale tributi, oneri diretti	€ 48.985,00
1.01.04.01	172	5	Emolumenti al personale tributi, oneri riflessi	€ 15.500,00
1.01.06.01	224	1	Emolumenti al personale U.T., oneri diretti	€ 17.000,00
1.01.06.01	224	5	Emolumenti al personale U.T., oneri riflessi	€ 2.500,00
1.01.07.01	272	1	Emolumenti al personale anagrafe, oneri diretti	€ 123.180,00
1.01.07.01	272	5	Emolumenti al personale anagrafe, oneri riflessi	€ 38.860,00
1.03.01.01	440	1	Emolumenti al personale P.M., oneri diretti	€ 217.430,00
1.03.01.01	440	5	Emolumenti al personale anagrafe, oneri riflessi	€ 67.700,00
totale stanziamento bilancio di previsione 2013				€ 1.063.955,00
somme da impegnare per indennità di comparto 2013:				€ 18.850,00
somme da impegnare per progress. economiche a tutto il 2013:				€ 40.115,84
TOTALE da impegnare				€ 58.965,84
differenza (residuo stanziamento)				€ 1.004.989,16

- relativamente alle **risorse non utilizzate nell'anno precedente**, pari ad € 6.708,25, le stesse risultano in forma di residui passivi nel capitolo 1.01.0801/322.1 del conto consuntivo 2012 – trattamento economico accessorio;

Sul punto, l'Organo di revisione prende atto di quanto riportato nel Modulo IV – sezione II della relazione tecnico-finanziaria e nella certificazione resa dal Responsabile del servizio finanziario, in merito alla circostanza che l'economia di risorse 2012 trova copertura nel cod/cap 1.01.08.01/322.1 del conto consuntivo 2012, non nei residui 2012 ma nei residui relativi ad esercizi precedenti;

- che, al fine del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, viene operata una decurtazione del fondo in proporzione al personale cessato dal servizio pari ad € 7.882,38;

Osservato e precisato

- che, al fine del rispetto dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010, il **trattamento economico complessivo** dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non deve superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- che, al fine del rispetto dell'art. 6, comma 13 del D.L. 78/2010, la **spesa per formazione** per l'anno 2013, dovendo essere non superiore al 50% della medesima spesa sostenuta per l'anno 2009, non può superare la somma di **€ 374,00**;
- che, con riferimento alle **risorse destinate alla formazione e non spese** nell'esercizio finanziario precedente, il loro ammontare massimo deve essere tale che la somma fra queste ultime e l'ammontare effettivamente speso per formazione nell'anno 2012 non superi il sopra richiamato limite massimo annuale, valido anche per l'anno 2012, di € 374,00;
- che le **indennità per specifiche responsabilità** di cui alla lettera i) del comma 2, dell'art.17 del CCNL dell'1.4.1999 (introdotta dall'art. 36, comma 2 del CCNL del 22/1/2004), riportate all'art. 10, lettera d), dell'ipotesi di accordo decentrato 2013, per un ammontare di € 1.800,00, vanno specificate al pari di come riportato per le indennità di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del medesimo articolo in quanto anche per tale tipologia di compensi la fase della contrattazione deve

- individuare nell'ambito delle diverse categorie di personale, i dipendenti che effettivamente svolgono compiti che comportino specifiche responsabilità;
- che, in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 e come confermato dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 15 aprile 2011, n. 12, i benefici economici delle **progressioni economiche orizzontali** non potranno essere erogati fino a tutto il 2013;

Con riferimento all'art. 9, comma 2/bis del D.L. 78/2010 il quale prevede, fra l'altro, la necessità di operare una riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, si è rilevato che a seguito dell'applicazione del criterio per la quantificazione della percentuale di variazione della consistenza di personale indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, con propria circolare num.12 del 15/04/2011, basato sulla media aritmetica dei presenti rispettivamente al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno, le riduzioni da applicare per gli anni 2011, 2012 e 2013 risultano maggiori rispetto a quelle effettivamente operate.

L'ulteriore decurtazione da effettuare è così riepilogata: anno 2011 € 1.331,41 - anno 2012 € 1.159,98 - anno 2013 € 2.954,12, per un ammontare complessivo pari ad € 5.445,51. L'Ente dichiara nella sezione III del modulo IV della Relazione tecnico-finanziaria che il recupero di tali decurtazioni avverrà sul fondo per la contrattazione 2014.

L'Organo di revisione, anche alla luce della circostanza che l'esercizio 2013 risulta da tempo concluso, prende atto di tale previsione precisando che, tenuto anche conto dell'obbligo di recupero previsto dall'art. 4, comma 1 del D.L. 16/2014, la decurtazione in questione costituisce condizione necessaria per la compatibilità finanziaria dei costi della contrattazione 2014;

Premesso quanto sopra riportato e previo l'adeguamento da parte dell'Ente a quanto innanzi osservato e precisato, certifica l'esattezza degli oneri come sopra riportati ed

ATTESTA

la compatibilità dei costi relativi all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2013 con i vincoli del bilancio di previsione 2013.

Raccomanda l'Ente di pubblicare sul sito web istituzionale la documentazione in materia di contrattazione decentrata.

Raccomanda, inoltre, la trasmissione del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri alla Corte dei Conti e, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL.

Invita l'Ente, per il futuro, ad anticipare la data di sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo anche al fine di evitare che gli istituti previsti dallo stesso possano essere definiti con il condizionamento di quanto verificatosi durante l'avvenuto decorso dell'anno al quale il contratto stesso si riferisce.

Grottaminarda, li 21/10/2014

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Michele Flammia



